

«Per i Giochi previsti rinforzi ma in questura sempre meno poliziotti in servizio»

La denuncia del Sap

di Angiola Petronio

VERONA Un «sollecito». In realtà fatto già più volte. Ma che, a quanto pare, non ha sortito effetto. «Pungolo» che riguarda quello che ormai sembra essere una situazione incarenita, che la polizia di Stato di Verona condivide con i colleghi di tutta Italia. Mal comune che, in questo caso, non sortisce alcun gaudio quello della carenza cronica di personale, che avrà una boccata d'ossigeno con le Olimpiadi e il momentaneo implemento che arriverà con le aggregazioni. Ma che tornerà al livello emergenziale di sempre appena le fiaccole dei

Giochi si spegneranno. A dar voce all'ennesima «resortazione» - «nonostante i ripetuti appelli fatti al Dipartimento della pubblica sicurezza e ai politici del nostro territorio» - è il Sap, il sindacato autonomo di polizia, per voce del suo segretario provinciale Mirka Mantoan. Lo scopo è quello «di non farci trovare impreparati sui molteplici impieghi che interesseranno sia la città che la provincia, perché se i grandi eventi saranno "coperti", rimangono inalterate tutte le altre esigenze di impiego legate sia alle necessità di ordine e sicurezza pubblica che di controllo del territorio veronese, ma anche di tutte quelle altre attività che portano inevitabilmente all'aumento dei carichi di lavoro per i singoli poliziotti».

Spiega Mantoan che «ad oggi siamo ancora in attesa di conoscere il piano potenziamento per sapere l'entità dell'aumento previsto dal Mi-

stero degli Interni per Verona e già dobbiamo fare i conti sul fatto che anche quest'anno, come negli ultimi, vede una ulteriore riduzione del numero dei poliziotti in servizio legato al turnover». Moria certificata dai dati: in 10 anni a Verona i poliziotti in servizio in questura si sono ridotti del 10%, nella polizia stradale del 30% e nella polizia ferroviaria del 22%. «Anche la Scuola Allievi Agenti di Peschiera - denuncia il sindacato - subisce una costante riduzione del personale, proprio in quel settore che si dedica alla formazione e all'addestramento degli agenti e la Polizia di Frontiera dell'Aeroporto Valeirio Catullo ha un organico inferiore del 20% rispetto a quello previsto dal Dipartimento».

Ringrazia la politica nazionale per l'approvazione del decreto sicurezza, il Sap. «Adesso però, anche a livello locale, richiediamo la stessa

attenzione - ribadisce Mantoan -. L'implementazione del personale si rende necessaria e doverosa per continuare ad assicurare al meglio tutte le attività e le esigenze richieste dall'intera provincia veronese». Da qui il «sollecito» alla politica veronese volto a ottenere un «urgente intervento del Ministero dell'Interno per rinforzare, con un congruo potenziamento, gli organici degli uffici della polizia di Stato nella provincia di Verona ricordando che le richieste di sostenibilità e il senso di sicurezza che pervengono dai cittadini non hanno orientamento politico».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

30

La percentuale di calo di agenti alla Polstrada in 10 anni

10

La percentuale di poliziotti persa a Verona in 10 anni



In Arena Le mascotte olimpiche di Milano - Cortina



Peso: 32%